



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR - USR Lazio



LICEO STATALE "Elena Principessa di Napoli"

Liceo Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale - Musicale

02100 RIETI - Piazza Mazzini, 2 - tel e fax 0746 253364

Codice Fiscale 80005030574 Codice Meccanografico RIPM01000E

E-mail- peo: ripm01000e@istruzione.it - pec: ripm01000e@pec.istruzione.it

Il Liceo Musicale "Elena Principessa di Napoli" con sede a Rieti – Piazza Mazzini, 2 C.F. 80005030574 – nella persona del legale rappresentante, Dirigente Scolastico Volpe Gerardina nata a Salerno (SA) il 22/12/1960

E

Il Delegato del Direttore del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma con sede legale a Roma – Via dei Greci, 18

VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89;
VISTA	la Convenzione per l'istituzione, ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89, art. 13 comma 8, del Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale presso l'Istituto "Elena Principessa di Napoli" di Rieti firmata il 22/11/2015 dal Dirigente dell'Istituto Magistrale "Elena Principessa di Napoli" e dal Direttore del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma;
VISTO	l'allegato E al D.P.R. n. 89/2010 sopraccitato – <i>Piano degli Studi del Liceo Musicale e Coreutico</i> – che indica gli insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 8;
VISTA	la nota MIUR del 26 luglio 2010 a firma del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e l'Autonomia Scolastica Mario Dutto e del Direttore Generale AFAM Giorgio Civello;
CONSIDERATO	che la nota MIUR del 26 luglio 2010 fornisce elementi ed indicazioni utili al perfezionamento di alcuni degli articoli della Convenzione tra l'Istituto "Elena Principessa di Napoli" e il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma;
VISTE	le INDICAZIONI NAZIONALI degli Obiettivi Specifici di apprendimento, che <i>"rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali"</i> specie per quanto riguarda il Laboratorio di Musica d'Insieme;
VISTO	il Decreto MIUR n. 382 dell'11/05/2018 sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60;
CONSIDERATA	l'istituzione della Rete Nazionale <i>"Qualità e sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici"</i> ;
CONSIDERATA	la necessità di porre in essere tutte le condizioni per regolamentare l'attività didattica organizzativa del Liceo Musicale;
SENTITO	il Comitato Tecnico Scientifico

CONCORDANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO DIDATTICO - ORGANIZZATIVO

Art. 1 – Iscrizione Liceo Musicale – Prove di ammissione: Criteri e modalità di svolgimento

Di seguito i criteri e le modalità di svolgimento delle prove di ammissione al I anno del Liceo Musicale.

L'esame consisterà, per tutti gli strumenti e discipline, in una prova atta a verificare il possesso di specifiche capacità psico-fisiche, ritmiche, attitudinali e musicali, articolata nelle seguenti parti :

- 1) **breve prova pratica durante la quale verrà richiesto al candidato di riprodurre (senza strumento) alcuni frammenti ritmici e melodici proposti dalla commissione; lettura a prima vista di un semplice brano proposto dalla commissione**
- 2) **studio e una scala scelti tra i repertori del relativo I strumento pubblicati sul sito del Liceo ed elaborati dal Liceo stesso in coerenza con la tabella C del DM n. 328 dell' 11/05/2018**
- 3) **esecuzione di un brano di repertorio scelto tra i repertori del relativo I strumento pubblicati sul sito del Liceo ed elaborati dal Liceo stesso in coerenza con la tabella C del DM n. 328 dell' 11/05/2018**

La valutazione delle prove seguirà la seguente ripartizione, con le indicazioni del peso specifico di ogni singolo indicatore rapportate in centesimi:

PROVA 1	Riproduzione ritmica e melodica	Minimo 6	Massimo 10
	Teoria e solfeggio	Minimo 6	Massimo 10
	Lettura a prima vista con lo strumento	Minimo 6	Massimo 10
PROVA 2	Studio e scala	Minimo 18	Massimo 30
PROVA 3	Esecuzione di un brano di repertorio	Minimo 24	Massimo 40

L'idoneità si consegue con il raggiungimento di un minimo complessivo di **60/100 punti**.

Il candidato non è idoneo se non raggiunge la sufficienza in almeno due prove (la sufficienza è 18 – 18 – 24/ 100).

I candidati idonei, collocati nelle singole graduatorie, nel limite dei posti disponibili, saranno ammessi alla frequenza del Liceo Musicale. In caso di mancata iscrizione del candidato avente diritto, si procederà alle iscrizioni seguendo l'ordine della graduatoria dello specifico strumento.

Premesso che secondo le indicazioni Ministeriali **il candidato che già suona uno strumento polifonico (suo primo strumento di studio) è tenuto a scegliere il secondo fra quelli monodici, e viceversa**, la commissione attribuisce a ciascuno lo strumento complementare (secondo strumento) nel rispetto delle indicazioni ministeriali e secondo le prioritarie esigenze orchestrali.

Al fine di diffondere la cultura musicale, alunni particolarmente motivati e con elevate attitudini, potranno sostenere una prova orientativa attitudinale. In caso di esito positivo la commissione assegnerà il primo e il secondo strumento. L'ammissione è subordinata alla presenza di posti disponibili e gli alunni idonei andranno in coda alla graduatoria.

Le prove attitudinali verranno proposte in forma orale e pratica con dei test oggettivi per misurare le capacità ritmiche, l'intonazione, le capacità percettive (orecchio musicale). La valutazione seguirà la seguente ripartizione, con le indicazioni del peso specifico di ogni singolo indicatore rapportate in centesimi:

PROVA 1	Competenze ritmiche (verranno proposti semplici incisi che l'alunno ripeterà per imitazione)	Minimo 30	Massimo 50
PROVA 2	Competenze melodiche (verranno proposti brevi incisi melodici da ripetere per imitazione)	Minimo 30	Massimo 50

Art. 2 – Passaggi da altre scuole al Liceo Musicale

Il trasferimento in corso d'anno in classe prima è subordinato all'accoglimento della domanda e al superamento della prova di ammissione. Per ragioni connesse alla consistenza degli organici non potrà essere attivato l'insegnamento di Esecuzione e Interpretazione (primo e secondo strumento). La preparazione è a cura della famiglia (scuola parentale). Per la verifica delle competenze di detta disciplina l'alunno dovrà sostenere entro il termine delle lezioni l'esame sia di primo che di secondo strumento.

Per i passaggi sugli anni successivi al primo lo studente dovrà sostenere esami integrativi. Le domande dovranno essere presentate entro il mese di maggio. Di norma gli esami di Esecuzione e interpretazione di primo e secondo strumento vengono programmati entro la fine di giugno per ragioni connesse alla consistenza degli organici.

Art. 3 – Organizzazione e svolgimento della didattica della disciplina “Esecuzione e interpretazione

- Con riferimento al D.P.R. n. 89/2010 sopracitato, Allegato E – *Piano degli studi del Liceo Musicale e Coreutico* – che indica gli insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 8
- Viste le indicazioni della nota MIUR del 26/07/2010, ed in particolare del punto b) – sezione “lo svolgimento della didattica”

Si conviene quanto segue:

- la disciplina “Esecuzione e interpretazione”, che comporta due distinti insegnamenti, Strumento 1 e Strumento 2, per complessive 3 ore settimanali nel Primo Biennio, per complessive 2 ore settimanali nel Secondo Biennio e per complessive 2 ore settimanali nel Quinto Anno, e così articolata:
 - a) Primo Biennio:
 - due ore destinate allo Strumento 1 (lezione individuale) e un'ora destinata allo Strumento 2 (lezione individuale). Per ragioni connesse alla consistenza degli organici le due ore di Strumento 1, per ogni studente, potranno articolarsi in un'ora destinata alla lezione individuale frontale e un'altra ora (contestuale alla lezione frontale impartita al altro studente) destinata all'ascolto e mirata a una più consapevole comprensione delle dinamiche relative al processo di apprendimento.
 - Per l'ascolto si procederà nell'ordine:
 - 1) stessa classe stesso docente (1 o 2 strumento) o in classe diversa;
 - 2) altro docente stesso strumento (1 o 2 strumento) stessa classe;
 - 3) altro docente strumento affine stessa classe;
 - 4) altro strumento non affine stesso consiglio di classe.
 - b) Secondo Biennio: si utilizzerà lo stesso assetto del primo biennio un'ora destinata allo Strumento 1 (lezione individuale) e un'ora allo Strumento 2 (lezione individuale).
 - c) Quinto Anno: due ore di Primo Strumento salvo diversa articolazione per carenza organico assegnato.

Art. 4 – Organizzazione e svolgimento della didattica della disciplina “Laboratorio di Musica di Insieme”

- Viste le indicazioni della nota MIUR del 26/07/2010, ed in particolare del punto b) – sezione “lo svolgimento della didattica
- Viste le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale

Si conviene quanto segue:

- La disciplina “Laboratorio di musica di insieme”, (2 ore settimanali per il Primo Biennio, 3 ore settimanali nel Secondo Biennio e nell’ultimo anno di corso) richiede, fin dal primo anno, una scomposizione della classe in quattro diversi gruppi che daranno attuazione alle 4 sottosezioni esplicitamente previste per la disciplina delle indicazioni nazionali – linee generali e competenze – di cui alla nota n. 1; pertanto l’organizzazione della didattica sarà la seguente:
 - a) Primo Biennio durante la stessa ora di insegnamento:
una sottosezione di Canto ed esercitazioni corali; una sottosezione di Musica d’Insieme per strumenti a fiato; una sottosezione di Musica d’Insieme per strumenti ad arco; una sottosezione di Musica da Camera.
 - b) Secondo Biennio e quinto anno: si utilizzerà lo stesso assetto del primo biennio.

Art. 5 – Organizzazione e svolgimento della didattica della disciplina “Teoria Analisi e Composizione”

La disciplina viene svolta a classe intera

Art. 6 – Organizzazione e svolgimento della didattica della disciplina “Tecnologie Musicali”

La disciplina viene svolta a classe intera

Art. 7 – Certificazione delle Competenze

Si adotta la certificazione in allegato, da considerarsi come integrativa rispetto al Modello Nazionale di Certificazione delle Competenze. Ai fini delle certificazioni di primo e secondo strumento si svolgeranno le seguenti prove:

- a) Primo Biennio:
 - ✓ Saggio di I Strumento al I° anno anche con formazione strumentale di laboratorio;
 - ✓ Esame di I Strumento e II Strumento al II° anno
- b) Secondo Biennio:
 - ✓ Saggio di I Strumento al III° anno anche con formazione strumentale di laboratorio;
 - ✓ Esame di I Strumento e II Strumento al IV° anno con certificazione delle competenze.

Per la valutazione finale al termine del primo biennio e secondo biennio il voto finale dell’esame è mediato con l’andamento dell’anno.

Art. 8 – Cambio di strumento Liceo Musicale

Gli studenti possono, con domanda motivata e previo superamento di apposita prova di verifica di attitudini e competenze, richiedere un cambio di strumento (inteso come nuovo strumento o inversione tra I° e II° strumento). Ciò è consentito soltanto entro il primo biennio di corso.

Tale domanda deve essere presentata entro il termine previsto delle iscrizioni. Gli esami saranno programmati entro il termine delle lezioni, in modo di consentire la comunicazione della

consistenza di organico nei termini previsti. Una volta effettuato il cambio dello strumento, tale scelta ha valore definitivo per gli anni scolastici successivi.

Art. 9 – Laboratorio Musica d’Insieme V anno

Gli studenti del V anno di corso possono svolgere attività di laboratorio di musica d’insieme anche utilizzando il II strumento.

Art. 10 – Esame di Stato – II prova

La II prova d’esame è composta da due parti che concorrono alla determinazione del punteggio.

La prima parte della II prova d’esame si svolge in un unico giorno per una durata massima di sei ore. Ciascun alunno per sostenere tale prova dovrà dotarsi personalmente di cuffie.


La seconda parte della II prova si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nella prova di strumento. Fatte salve diverse disposizioni ministeriali, ha una durata massima di 20 minuti per ciascun candidato con convocazioni differite per tipologie di strumento.

Per detta prova, gli studenti, che hanno necessità di esperti per l’eventuale accompagnamento devono darne comunicazione scritta in segreteria entro il 15 gennaio di ciascun anno scolastico.

Gli studenti sono tenuti a comunicare il titolo e la durata del brano che eseguiranno, l’eventuale strumento di accompagnamento.

Gli studenti sono tenuti a consegnare alla Commissione una copia dello spartito del brano prescelto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Gerardina VOLPE



Gerardina Volpe